

- ha affermato che la Chiesa «incoraggia» i vescovi a rivolgersi alla giustizia civile per punire i responsabili degli abusi. La Chiesa cattolica quindi sembrerebbe orientata a rompere il muro del silenzio, che finora è stato la strategia dominante nell'affrontare il problema.

Suona quindi come un segnale di svolta il messaggio del cardinale Se-

potuto così continuare ad abusare di altri ragazzini per 18 anni. «Guardando indietro mi vergogno di non aver rispettato i valori che professo e nei quali credo», ha detto il cardinale.

«LA CHIESA HA TACIUTO»

Per una confessione di colpa all'interno della gerarchia ecclesiastica, c'è anche una denuncia. Il vescovo di Treviri, Ackerman, ha detto esplicitamente in un'intervista che la Chiesa ha «nascosto» i casi di pedofilia. Una responsabilità enorme, richiamata ieri anche dal teologo svizzero Hans Kueng, noto tra l'altro per le sue critiche al dogma dell'infallibilità papale. «Cinque anni di pontificato senza mai modificare queste pratiche funeste. La decenza esigerebbe - ha sostenuto Kueng - che il principale responsabile della dissimulazione da decenni, cioè Joseph Ratzinger, facesse un mea culpa». Il riferimento è ai 24 anni in cui il futuro papa ha guidato la Congregazione per la dottrina della fede: da qui, secondo Kueng, poteva essere spezzato l'incantesimo del silenzio. Ma non è avvenuto. ♦

NUOVI CASI

Spogliarelli nel convento francescano di Lingen, in Germania. A rivelarlo è uno dei frati. In Brasile indagati 3 sacerdoti per abusi sui bambini di un coro: in un video un prete nudo con un ragazzo.

an Brady, capo della Chiesa irlandese, che ieri si è pubblicamente scusato per aver coperto in passato gli abusi commessi da un giovane prete, Brendan Smyth, chiedendo ai due bambini che lo accusavano di tacere. In questo clima di omertà, Smyth ha

In pillole

REPUBBLICA CECA, HAVEL SOSTERRÀ I VERDI ALLE POLITICHE DI MAGGIO

I verdi, ha detto Havel, sono la sola alternativa politica che non disprezza la società civile: «Condividiamo i temi comuni, come istruzione, scienza, cultura e difesa delle minoranze». Ed è l'unico partito non coinvolto in affari di corruzione.

SVIZZERA PRONTA A RISARCIRE IL FIGLIO DI GHEDDAFI

Il governo del canton Ginevra farà ammenda per la pubblicazione, nel settembre 2009, delle foto segnaletiche di Hannibal Gheddafi dopo il suo arresto nel 2008. Lui ha già chiesto 100 mila franchi svizzeri.

FRANCIA, UN PROGETTO DI LEGGE PER IL DIVORZIO FLASH

Lo propone il ministro della giustizia Michele Alliot-Marie: se consensuale, la separazione delle coppie senza figli può evitare di passare davanti al giudice. In Francia c'è già il divorzio lampo che si fa in tre mesi.

CORRUZIONE, DESTITUITO IL GOVERNATORE DI BRASILIA

Josè Roberto Arruda, liberale di destra, ha tentato di corrompere un testimone di episodi di corruzione e peculato. Un duro colpo per l'opposizione a Lula: Arruda era candidato con Serra, che in ottobre sfiderà il Partido dos Trabalhadores.

FRANCIA, SPARATORIA E CACCIA A DUE MILITANTI DELL'ETA

La polizia francese sta cercando i militanti etarra dopo una sparatoria nei pressi di Parigi costata la vita ad un agente. Il commando voleva liberare un compagno, arrestato per aver rubato una macchina.

INDIA, GHIRLANDE MILIONARIE PER LA REGINA DEGLI INTOCCABILI

Valgono decine di migliaia di euro e sono state regalate Mayawati, la «Regina dei Dalit», premier dell'Uttar Pradesh. La più grande, tutta di banconote da mille rupie, ha il valore di 30.000 euro.

**PER LA LIBERTÀ
DEL PENSIERO ECONOMICO**

in collaborazione con Associazione Paolo Sylos Labini

Roma, 19 marzo 10.00 via del Seminario 74
incontro di discussione del «Manifesto per la libertà del pensiero economico»

Presiede
R. Petrini

Introduce
S. Fassina

Intervento conclusivo
P. Guerrieri

Intervengono tra gli altri:
**G. Ruffolo, A. Roncaglia,
S. Sylos Labini, A. Stirati,
L. Pennacchi, E. Brancaccio,
P. Castagnetti, V. Visco, C. De Vincenti,
G. Pisauro, S. Biasco, C. Guerra,
P. Bonaretti R. Pizzuti, M. Pianta,
M. Causi, F. Ceccuzzi, F. Boccia,
A. Misiani, G. Cuperlo, P. Dacrema,
L. Fantacci, C. D'Ippoliti, S. Trento**

